



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

PROCEDURA APERTA 01C/2015
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE in ordine all'intervento denominato "S.R. n° 354 di Lignano Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana".

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura aperta indetta dal COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA - TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA (di seguito COMMISSARIO DELEGATO) e rubricata sub. GARA 01C-2015, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni propedeutiche all'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi degli artt. 55 co. 5 e 90 del d.lgs. 163/06 e s.m.i dell'intervento denominato "S.R. n° 354 "di Lignano" Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana".

In tal senso IL COMMISSARIO DELEGATO, con determinazione a contrarre dd. 21.04.2015 n. 294, ha indetto apposita procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., al fine di selezionare un operatore economico cui affidare l'appalto sopra evidenziato.

Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento della progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato d'Oneri, quale parte integrante e sostanziale della procedura di gara. La documentazione di gara comprende: Bando di gara; Disciplinare di gara; Capitolato Speciale d'Appalto; Capitolato d'Oneri, Determinazione dei corrispettivi ed il Progetto Preliminare dell'intervento.

PARTE I

Par. 1: Informazioni generali (oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione e importo a base di gara)

L'entità totale dei lavori oggetto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione è stimata pari a Euro 980.000,00 così suddivisi:

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 - Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

V.02 – Infrastrutture per la mobilità Euro 610.000,00

IA.03 – Impianti Euro 110.000,00

S.03 – Strutture Euro 260.000,00

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'ammontare complessivo dell'appalto è determinato in complessivi euro **111.032,41** (IVA esclusa), come di seguito descritto:

Codice Lavoro: 20 12	CIG n. 6230363232		
CUP J97H12000960002	CPV 71322500-6		
Progetto preliminare n. 355dd. 04 ottobre 2012	D.P. n. 982dd. 15 novembre 2012		
Provincia di Udine	Determinazione a Contrarre dd. 21.04.2015 n. 294		
OGGETTO: S.R. n° 354 "di Lignano" Lavori per la realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana. Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.			
			Euro
Importo totale lordo a base di Appalto			111.032,41
Classi e categorie opere da progettare	(D.M. 143/2013)	L.143/1949	
	S.03	I/g	43.734,09
	IA.03	III/c	28.290,08
	V.02	VI/a	39.008,24
Categoria servizi 12 Allegato II A D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.			
Pagamenti in acconto	vedi art. 9 dello Schema di contratto		
Tempo di esecuzione del servizio	(giorni 60 progetto definitivo + giorni 30 progetto esecutivo)		giorni 90

Il computo relativo agli importi delle singole classi e categorie è riportato nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi".

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Par. 2: Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 - Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

1. operatori economici di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice degli Appalti nonché del presente disciplinare di gara.

Par. 3: Condizioni di partecipazione

A pena di esclusione e quale requisito essenziale, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano in particolare:

- 1.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice degli Appalti;
- 1.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 1.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 (così come emendato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 dicembre 2014) devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara** (requisito essenziale), dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Ai sensi dell'art. 253, comma 1 del dpr 207/2010 e s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'articolo 252, in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste, ai sensi dell'art. 253, comma 2 del dpr 207/2010 e s.m.i. per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Par. 4: Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Avcp con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Par. 5: Presa visione della documentazione di gara

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta presso il COMMISSARIO DELEGATO - Sede distaccata c/o FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. in via Mazzini, 22 34121 Trieste, Ufficio Gare e Contratti, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì.

Par. 6: Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo evidenziato al presente disciplinare (s.gori@fvgs.it), almeno quindici giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, garantite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato ed inoltrati, pur nel rispetto di cui sopra, ad indirizzi diversi da quello indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sette giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, qualora inerenti ad argomenti di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima agli indirizzi internet www.fvgstrade.it e www.commissarioterzacosia.it all'interno della sezione dedicata al presente procedimento.

Par. 7: Termini per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (e predisposta con le modalità di seguito indicate), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04 / 08 / 2015**, presso il COMMISSARIO DELEGATO - Sede Distaccata - Ufficio Protocollo della sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - via Mazzini 22 - 34121 TRIESTE, tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano o altro mezzo idoneo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine perentorio di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di FVGS, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi (eccetto il venerdì pomeriggio), con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

La consegna del plico è a completo ed esclusivo rischio del mittente, intendendosi il COMMISSARIO DELEGATO esonerato da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se sostitutivi o aggiuntivi di plichi pervenuti tempestivamente. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 - Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Par. 8: Modalità di presentazione della documentazione

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire un unico plico, contenente le altre buste (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica), che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso, controfirmato e idoneamente sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con nastro adesivo trasparente o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Dovrà, altresì, recare all'esterno le seguenti indicazioni: ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, di fax, di PEC, codice fiscale e partita IVA dell'impresa concorrente, nonché il numero e l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora dell'espletamento della gara medesima. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei e consorzi stabili) devono essere riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

A pena di esclusione, il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà, a pena di esclusione, essere **controfirmata e sigillata con ceralacca o con nastro adesivo trasparente sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica:**

- la prima, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al capitolo I della parte II del presente disciplinare;
- la seconda, contenente l'offerta tecnica e recante l'intestazione del mittente e la dicitura "**Busta B - OFFERTA TECNICA**", dovrà contenere quanto richiesto nel capitolo II della parte II del presente disciplinare, a pena di esclusione dalla procedura di gara;
- La terza, contenente l'offerta economica e di riduzione dei tempi di esecuzione e recante l'intestazione del mittente, e la dicitura "**Busta C -OFFERTA ECONOMICA E DI RIDUZIONE DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE**", dovrà contenere quanto richiesto nel capitolo III della parte II del presente disciplinare, a pena di esclusione dalla procedura di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Gli importi, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 38, co. 2 bis e dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), **costituisce causa di esclusione**. La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del Codice è pari all'uno per mille del valore complessivo del presente appalto.

Si precisa che, in armonia all'46, co. 1 bis, del d.lgs. 163/06 e s.m.i., l'istituto di cui sopra non può supplire a carenze dell'offerta, poiché il riconoscimento del soccorso istruttorio anche per l'integrazione o completamento dell'offerta determinerebbe una sostanziale alterazione della *par condicio* dei concorrenti, altererebbe il libero gioco della concorrenza, violerebbe il canone di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, eluderebbe la natura decadenziale dei termini ed infine violerebbe il principio di segretezza dell'offerta. Per le stesse ragioni, l'istituto giuridico in esame non può essere utilizzato per l'acquisizione in gara di un requisito o di una condizione di partecipazione della quale il concorrente era carente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Con riferimento alle "irregolarità concernenti gli adempimenti formali di partecipazione alle gare" (art. 46, comma 1-bis del codice) incidenti sulla segretezza delle offerte, costituiscono irregolarità insanabili e, dunque, cause di immediata esclusione le seguenti modalità di presentazione delle offerte: (1) la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui è rivolta l'offerta; (2) l'apposizione sul plico esterno generale di una indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara; (3) la mancata sigillatura del plico e delle buste con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; (4) la mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; (5) il mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.

Per quanto riguarda ulteriori ipotesi di irregolarità insanabili si fa espresso riferimento alla determinazione ANAC n. 1 dd. 08.01.2015

I documenti presentati non verranno restituiti.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Par. 9: Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese *all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti*, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-*bis*, del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Par. 10: Subappalto

Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 91, co. 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. in merito alle limitazioni al subappalto per i servizi inerenti la progettazione e le altre attività di cui all'art. 91, co. 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 252 e ss. del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 252, co. 5 del dpr 207/2010 e s.m.i. nel caso di subappalto delle attività indicate all'art. 91, co. 3 del Codice, l'affidatario della progettazione è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'art. 118 del Codice.

Par. 11: Ulteriori disposizioni

Gli operatori economici, per il solo fatto della partecipazione alla presente procedura, accettano esplicitamente ed integralmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal bando di gara, dal disciplinare e dal capitolato speciale di appalto e dall'ulteriore documentazione richiamata in precedenza, nessuna esclusa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice.

IL COMMISSARIO DELEGATO si riserva inoltre la facoltà prevista dall'art. 81, comma 3, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Non sono comunque ammesse, a pena di esclusione, le offerte plurime, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate. Non sono, altresì, ammesse, a pena di esclusione, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Il COMMISSARIO DELEGATO si riserva il diritto di annullare la procedura di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere. L'aggiudicazione della gara è subordinata alla necessaria copertura finanziaria, in mancanza della quale il COMMISSARIO DELEGATO, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara medesima.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato mediante scrittura privata nel termine di novanta giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. In ogni caso il contratto di appalto non potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.139 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipulazione, compresi quelli tributari. Ai sensi dell'art. 34, comma 35 della legge 221/12 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

I corrispettivi saranno liquidati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

IL COMMISSARIO DELEGATO, al ricorrere delle condizioni di legge, si riserva la possibilità di ricorrere agli istituti di cui agli artt. 56, co. 2, lett. a) e 57, co. 1 lett. a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

Il Responsabile di Procedimento è il dott. Sandro Gori (tel. 040.5604300- Posta elettronica: s.gori@fvgs.it).

Par. 12: Cauzioni e garanzie richieste

Ai sensi dell'art. 269 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., l'affidatario presenterà la polizza assicurativa di cui all'art. 111, co. 1. Si richiama quanto previsto dal comma 4 dell'art. 269 del d.P.R. 207/10 e s.m.i.

Par. 13: Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, co. 7 del Codice dei Contratti e dell'art. 2232 c.c., con riferimento all'attività di progettazione, l'offerta deve indicare nominativamente i professionisti, con la specificazione dell'iscrizione all'albo professionale e delle rispettive qualificazioni professionali e deve specificare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

cui all'art. 263 del dpr n. 207/2010 e s.m.i. come specificato nella PARTE II SEZIONE III.

Le Società di ingegneria, le Società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono possedere rispettivamente i requisiti di cui agli artt. 254, 255 e 256 del d.P.R. 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Stati.

Par. 14: Criterio di aggiudicazione ART. 266 dpr n. 207/2010 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., in favore del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

Le offerte verranno valutate secondo il combinato disposto dagli art. 266 comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. e 81 comma 1 del d.lgs. n. 163 del 2006 prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) **adeguatezza dell'offerta (max 20 punti)**
- b) **caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (max 40 punti)**
- c) **ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica (max 30 punti);**
- d) **riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo (max 10 punti)**

Ai fini della determinazione dei punti relativi al criterio **a) adeguatezza dell'offerta** verranno considerati ai sensi dell'articolo 266 comma 1 lettera b) punto 1) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali. Verrà in particolare considerata dalla Commissione la qualità, significatività ed analogia dei progetti presentati rispetto all'incarico da affidare.

Al fini della determinazione dei punti relativi al criterio **b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico** verrà valutata la relazione tecnica illustrativa, delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. Verranno in particolare considerate dalla Commissione l'organizzazione, la metodologia, le tecniche ed i processi che il Concorrente intende adottare, nel rispetto della normativa vigente, per il perseguimento ottimale degli obiettivi dell'incarico, con particolare riferimento al rispetto dei tempi di esecuzione, ai controlli sulla qualità delle opere eseguite, alla sicurezza e alla minimizzazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori.

Al fini della determinazione dei punti relativi al criterio **c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica** verrà considerata la misura del ribasso percentuale unico offerto dal concorrente.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 266, comma 1, lettera c) numero 2) del D.P.R. n. 207 del 2010, la riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo fissato per l'espletamento dell'incarico non potrà essere superiore al **20% (venti per cento)**; oltre tale limite verrà comunque applicato il ribasso massimo ammesso.

Al fini della determinazione dei punti relativi al criterio **d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo** verrà considerata la misura della riduzione percentuale riferita al tempo totale offerta dal concorrente.

L'elemento di valutazione "**b) Caratteristiche qualitative e metodologiche**" è articolato in 5 sub-elementi:

b.1) Conoscenza dello stato dei luoghi e delle problematiche connesse (max 10 punti): intende analizzare le indicazioni tecniche sullo stato di fatto e sulle problematiche dell'intervento specifico, atte a dimostrare di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi e delle criticità specifiche collegate agli interventi, nonché l'aspetto normativo e l'indicazione di autorizzazioni/ permessi/concessioni necessarie per l'esecuzione dei lavori e le relative tempistiche.

b.2) Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio (max 5 punti), attraverso la redazione: (1) dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche; (2) dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione; (3) metodologia con cui verranno svolte le varie fasi dell'incarico.

b.3) Pregio tecnico e innovativo delle soluzioni proposte (max 15 punti): intende analizzare i contenuti tecnici generali delle soluzioni proposte e le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili rispetto al progetto preliminare dell'intervento;

b.4) Risoluzione interferenze (max 5 punti): intende analizzare le indicazioni in merito alle criticità presenti ed agli accorgimenti proposti in riferimento alle interferenze con altri servizi interrati ed aeree, nonché il suo impatto con il territorio (viabilità, ecc.) durante la fase di realizzazione dei lavori.

b.5) Caratteristiche ambientali (max 5 punti): Intende analizzare le indicazioni in merito agli accorgimenti che verranno adottati per minimizzare l'impatto ambientale.

Ai sensi dell'articolo 266, commi 4, 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 207 del 2010 punteggi sub. a) e sub. b) saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri, sub-elementi e fattori ponderali, determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari, mediante l'applicazione del metodo del "confronto a coppie" secondo le linee guida dell'allegato M del d.P.R. 207/10 e s.m.i.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Offerta tecnica – elementi qualitativi	Punteggio massimo 60
Offerta economica – elementi quantitativi	Punteggio massimo 40
Totale	Punti 100

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \times P_a + B_i \times P_b + C_i \times P_c + D_i \times P_d$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i esimo;

A_i , B_i , C_i e D_i sono coefficienti compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimale attribuiti al concorrente i esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile, in coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima possibile;

P_a , P_b , P_c e P_d sono i fattori ponderali di cui all'articolo 266, comma 5 del D.P.R. n. 207 del 2010, fissati come segue:

$P_a = 20$ (fattore ponderale per adeguatezza dell'offerta);

$P_b = 40$ (fattore ponderale per caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico);

$P_c = 30$ (fattore ponderale per ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica).

$P_d = 10$ (fattore ponderale per riduzione percentuale del tempo per l'esecuzione dell'incarico)

OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUALITATIVI

I punti a) e b) rappresentano i criteri.

I punti b.1), b.2), b.3), b.4) e b.5) rappresentano i sub-elementi.

a) adeguatezza dell'offerta		
a)	adeguatezza dell'offerta	Fino a punti 20



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Punti massimi assegnabile per il criterio a)	Fino a punti 20
--	-----------------

b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico		
b.1)	conoscenza dello stato dei luoghi e delle problematiche connesse	Fino a punti 10
b.2)	metodologia dello svolgimento dell'incarico	Fino a punti 5
b.3)	Pregio tecnico e innovativo delle soluzioni proposte	Fino a punti 15
b.4)	Risoluzione interferenze	Fino a punti 5
b.5)	Caratteristiche ambientali	Fino a punti 5
Punti massimi assegnabile per il criterio b)		Fino a punti 40

a) + b)	Punti massimi assegnabili per i criteri a) + b)	Fino a punti 60
---------	---	-----------------

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi di valutazione di tipo qualitativo e discrezionale sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica".

I coefficienti Ai e Bi, relativi rispettivamente agli elementi a) e b) dell'articolo 266, comma 4, del D.P.R. n. 207 sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato "M" del D.P.R. n. 207 del 2010.

OFFERTA ECONOMICA – ELEMENTI QUANTITATIVI

Offerta Economica – Elementi Quantitativi		
c)	Offerta Economica (ribasso sull'importo previsto per la progettazione)	Fino a punti 30

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 – Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

d)	Riduzione tempi di progettazione	Fino a punti 10
Punti massimi assegnabile per l'elemento c)+d)		Fino a punti 40

Con riferimento agli "elementi quantitativi", si rappresenta che i punteggi riferiti ai sub-elementi c) ed d) saranno calcolati come di seguito esposto.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi c) e d) dell'articolo 266, comma 4, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$$D_i = T_i / T_{medio}$$

dove:

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

La valutazione dell'offerta economica avviene attribuendo un coefficiente C_i al ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta; il punteggio dell'offerta economica è individuato moltiplicando il relativo coefficiente C_i per il peso previsto dal bando di gara pari a $P_c = 30$.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

La valutazione dell'offerta di riduzione del tempo avviene poi attribuendo un coefficiente D_i alla riduzione percentuale sul tempo di esecuzione del servizio; il punteggio dell'offerta di riduzione del tempo è individuato moltiplicando il relativo coefficiente D_i per il peso previsto dal bando di gara pari a $P_d = 10$.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 266, comma 1, lettera c) numero 2) del D.P.R. n. 207 del 2010, la riduzione percentuale dei tempi di svolgimento dell'incarico non può essere superiore al 20% (venti per cento). Qualora il concorrente lesimo offrisse una riduzione percentuale superiore al 20%, ai fini del calcolo del coefficiente "Di" verrà considerato il valore $T_i = 20\%$.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente. L'affidamento sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il parametro quantitativo (criteri c+d) e per il merito tecnico (criteri a+b), sarà privilegiato il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio acquisito sul merito tecnico. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per gli aspetti qualitativi e per quelli quantitativi, si procederà mediante sorteggio.

PARTE II

CAP. I: CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

SEZIONE I

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1.2. domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

- 1.2.1. nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento;
- 1.3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*bis*), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, In caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale competente: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

- a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale competente: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

(Oppure, se presenti condanne)

- c) dichiarazione sostitutiva con indicazione di tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- l) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto) (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice);
- m.bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m.ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- m-quater) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:
- i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (Oppure)
- ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- (Oppure)
- iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

1.4. Si precisa che:

1. a pena di esclusione, le attestazioni di cui al punto 1.3 che precede, nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi stabili, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. a pena di esclusione, le attestazioni di cui al punto 1.3 che precede, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

4. **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del Codice dei Contratti, il dichiarante dovrà rappresentare tutte le sentenze di condanna e/o ex art. 444 c.p.p. e/o decreti penali ex art. 459 c.p.p. indipendentemente dalla incidenza del reato sulla affidabilità morale e professionale, in quanto trattasi di valutazione riservata alla competenza della stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.
 5. Le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed *m-ter*), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.
- 1.5. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:
- a. dichiara di essere iscritto al competente ordine professionale;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- b. dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- c. (solo per le società) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A. indicando: per quale attività è iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; **la propria composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci con specificati i nominativi dei soci o degli azionisti;**
- d. dichiara i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi. Negli altri tipi di società indica gli amministratori muniti di potere di rappresentanza; il direttore tecnico e il socio unico persona fisica ovvero in caso di società con meno di quattro soci il socio di maggioranza; in quest'ultimo caso, il concorrente dichiara il numero dei soci e la percentuale delle quote di partecipazione degli stessi (Sent. Cons. di Stato n. 33/2013);
- e. attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, oppure indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- f. (solo per le società di ingegneria di cui all'art. 90 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) dichiara il possesso dei requisiti organizzativi e tecnici di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- g. (solo per i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 90, comma 1 lett. g) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) dichiara, ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la presenza, quale progettista, di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- h. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale secondo quanto previsto nella sezione III che segue;
- i. dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- j. dichiara l'osservanza, all'interno della propria organizzazione, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa dello stato di residenza;
- k. (solo per i concorrenti con identità plurisoggettiva), dichiarazioni e/o attestazioni previste nella sezione II che segue.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- 1.6. per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati al paragrafo 13 della parte prima del presente disciplinare.
- 1.7. in caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
- dichiarazione sostitutiva dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale attesta quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
 - dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa alle proprie generalità ed al possesso dell'attestazione di qualificazione ovvero copia conforme dell'attestazione di qualificazione posseduta dall'impresa ausiliaria;
 - dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice e che della stessa impresa ausiliaria non si avvalga più di un concorrente;
 - originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente. Il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente quanto previsto dall'art. 88, co. 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- 1.8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Avcp.
- 1.9. in armonia a quanto stabilito dal paragrafo 10 della parte prima del presente disciplinare, indica le parti di servizio che, ai sensi dell' art. 118 ed entro i limiti di cui all'art. 91, co. 3 del Codice, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
- 1.10. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
 - a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) e il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b. indica le posizioni INPS, INAIL, INARCASSA e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
 - c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SEZIONE II

ULTERIORI INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili:

- 1.11. **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 1.12. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- 1.13. le dichiarazioni di cui ai punti 1.3 ed 1.4 della sezione I del capitolo I della parte II del presente disciplinare relative anche ai soggetti consorziati indicati quali esecutori del servizio di progettazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- 1.14. **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti:

- 1.15. **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 - Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti.

Per quanto concerne i raggruppamenti, costituiti e non costituiti, di cui alle lettere g) dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 261 del D.P.R. 207/2010 la mandataria deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti finanziari e tecnici richiesti in misura superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 co. 4 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

SEZIONE III

REQUISITI SPECIALI DEI CONCORRENTI

- 1.21 dichiarazione in ordine al personale tecnico medio annuo utilizzato nei migliori 3 (tre) anni tra gli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a quattro unità (pari al doppio delle unità stimate per la realizzazione del servizio – ovvero al doppio di 2 (due) unità);
- 1.22 dichiarazione di avere svolto negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria come di seguito riportato:
 - a) servizi per un importo lavori globale pari ad almeno € 915.000,00 *(1,5 volte l'importo stimato dei lavori per la classe e categoria di riferimento cui si riferisce la prestazione)* relativi alla categoria V.02 Infrastrutture per la mobilità;
 - b) servizi per un importo lavori globale pari ad almeno € 165.000,00 *(1,5 volte l'importo stimato dei lavori per la classe e categoria di riferimento cui si riferisce la prestazione)* relativi alla categoria IA.03 Impianti;
 - c) servizi per un importo lavori globale pari ad almeno € 390.000,00 *(1,5 volte l'importo stimato dei lavori per la classe e categoria di riferimento cui si riferisce la prestazione)* relativi alla categoria S.03 Strutture;
- 1.23 dichiarazione di avere realizzato negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando n. 2 servizi di cui all'Art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2011, n. 207 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali per un importo totale non inferiore a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come di seguito riportato:

- a) n. 2 servizi per un importo lavori globale pari ad almeno € 305.000,00 *(0,5 volte l'importo stimato dei lavori per la classe e categoria di riferimento cui si riferisce la prestazione)* relativi alla categoria V.02 Infrastrutture per la mobilità;
- b) n. 2 servizi per un importo lavori globale pari ad almeno € 55.000,00 *(0,5 volte l'importo stimato dei lavori per la classe e categoria di riferimento cui si riferisce la prestazione)* relativi alla categoria IA.03 Impianti;
- c) n. 2 servizi per un importo lavori globale pari ad almeno € 130.000,00 *(0,5 volte l'importo stimato dei lavori per la classe e categoria di riferimento cui si riferisce la prestazione)* relativi alla categoria S.03 Strutture;

In argomento si precisa e si stabilisce inoltre che i servizi di cui al punto 1.23 (cd "servizi di punta") non possono essere frazionati.

Nel caso il concorrente abbia reso uno specifico servizio nel contesto di un raggruppamento temporaneo, questi potrà indicare solamente la quota di propria competenza.

Ai sensi dell'art. 41, co. 2 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., non è richiesta la dimostrazione del requisito relativo all'importo globale fatturato per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.

Considerate le limitazioni di cui al terzo comma dell'art. 91 del Codice dei Contratti, nel gruppo di progettazione deve, altresì, essere garantita la presenza di un professionista iscritto all'albo dei geologi.

Qualora le informazioni rese dal concorrente dovessero risultare non veritiere, la stazione appaltante provvederà ad escludere l'operatore economico dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

CAP. 2: CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUALITATIVI

Nella busta "B – OFFERTA TECNICA – ELEMENTI QUALITATIVI" devono essere contenute:

- 1) In relazione al criterio a) **adeguatezza dell'offerta (max 20 punti)** una relazione grafico-descrittiva dimostrante le **esperienze professionali** che, ai sensi dell'articolo 264, comma 3 lettera a) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. potrà essere costituita da non più di tre schede di formato A3 contenenti relazioni descrittive e/o elaborati grafici di ognuno dei tre servizi più significativi a rappresentare la capacità del concorrente a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

2) In relazione al criterio b) **caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (max 40 punti)** una relazione tecnico-illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico che potrà essere costituita da non più di 20 (venti) cartelle di formato A4 contenenti relazioni descrittive e/o elaborati grafici illustrativi delle modalità operative con cui il concorrente intende svolgere le prestazioni oggetto del presente affidamento.

Ad eventuale corredo dell'offerta tecnica il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5) lettera a) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., alleggerà motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali. Qualora nulla sia dichiarato, si intenderà l'offerta priva di ogni segreto tecnico o commerciale.

Nella busta "B - offerta tecnica" può essere inserita soltanto documentazione relativa alle caratteristiche tecniche; non dovranno essere indicati, pena di esclusione dell'offerta, eventuali valori propri dell'offerta economica.

Si precisa altresì che la relazione dovrà contenere unicamente elementi metodologici non correlati ai tempi di esecuzione del servizio così come eventualmente ridotti dalla proposta dell'Offerente inserita nella busta "Offerta Economica e Riduzione dei Tempi di Esecuzione", pena l'esclusione dell'offerta.

CAP. 3: CONTENUTO DELLA BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA E RIDUZIONE DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE

Nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA E DI RIDUZIONE DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE" deve essere contenuta, a **pena di esclusione**, l'offerta del concorrente in merito agli elementi c) (offerta economica relativa alla progettazione ed all'esecuzione) e d) (riduzione dei tempi di esecuzione e di progettazione) come di seguito esposto.

Ai sensi dell'art. 46, co. 1 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. ed a pena di esclusione, l'offerta dovrà indicare i seguenti elementi essenziali:

- l'indicazione precisa ed espressa della numerazione attribuita alla gara cui si riferisce l'offerta;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere stampatello leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e *la precisa denominazione dell'operatore economico*, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- le offerte (ribasso e riduzione dei tempi di progettazione), redatte in lingua italiana, **a pena di esclusione**, dovranno essere incondizionate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (ad esempio, RTI) non ancora costituiti, l'offerta dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta da tutti gli operatori economici associandi (articolo 37 co. 8 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- non sono comunque ammesse, **a pena di esclusione**, le offerte plurime, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate.

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 - Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- Le offerte non dovranno contenere abrasioni o cancellature e – a pena di esclusione – qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

Elemento c) - Offerta Economica

Il concorrente dovrà presentare, l'offerta economica relativa alla progettazione in cui si formalizza il ribasso percentuale, preferibilmente secondo il modello all'uopo predisposto.

L'offerta economica dovrà essere, inoltre, accompagnata da una specifica dichiarazione avente ad oggetto i costi per la sicurezza aziendali (cd da "rischio specifico *ex lege*") che si sosterranno al fine di adempiere esattamente agli obblighi di sicurezza sul lavoro nell'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 86, co. 3 bis del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 26, co. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Elemento d) - Offerta relativa alla riduzione dei tempi di progettazione.

Il concorrente dovrà proporre una riduzione del tempo riferito alla fase di progettazione stabilito in gg. 90 naturali consecutivi (gg. 60 per la progettazione definitiva e gg. 30 per la progettazione esecutiva).

La **riduzione** offerta dal Concorrente si intende espressa in giorni naturali e consecutivi.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 266, co. 1 lett. c) sub. 2) del d.P.R. 207/10 e s.m.i, la riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando per la redazione della progettazione non potrà essere superiore al venti per cento del tempo fissato (gg. 90 giorni naturali consecutivi).

PARTE III

VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Si procederà ai sensi degli artt. 87 e ss. del d.lgs. 163/06 e s.m.i. nei confronti delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Fatta salva l'ipotesi prevista dall'art. 86 comma 2 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., la Stazione Appaltante potrà comunque procedere alla valutazione della congruità della migliore offerta (o, in esito all'eventuale esclusione di questa, delle altre che seguono in graduatoria), che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Il Responsabile Unico del Procedimento osserverà le regole stabilite dagli artt. 87 e ss. del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 88, co. 7 del Codice dei Contratti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle prime cinque migliori offerte.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo presso IL COMMISSARIO DELEGATO Sede Staccata - *sala riunioni della sede legale della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (via Mazzini 22 34121 TRIESTE)* il giorno 06-08-2015

SEDE DISTACCATA: VIA MAZZINI N.22
34121 - TRIESTE
Tel 040 5604232 - Fax 040 5604280
commissario@fvgs.it



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

alle ore 09.00. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali (o persone munite di specifica delega) dei concorrenti potranno effettuare dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo FAX o PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, nella prima seduta pubblica, procede a verificare la correttezza formale dell'aspetto esteriore dei plichi e della documentazione amministrativa ivi contenuta ed in caso negativo ad escludere dalle gare i concorrenti ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. Procede, altresì, alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. La comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Avcp con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Nei limiti esposti al par. 8 della parte I del presente disciplinare, si precisa che, ai sensi dell'art. 38, co. 2-bis e dell'art. 46, co. 1 ter, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/14 convertito con L. 114/14), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Il seggio di gara, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 46 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d.lgs. 163/06 e s.m.i., dal d.P.R. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il seggio di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle documentazioni prodotte, nonché delle risultanze del Casellario dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Il Seggio di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs n. 163 del 2006, in presenza del pubblico, provvede quindi a sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica richiesti dal bando di gara. I concorrenti sorteggiati sono tenuti, pena di esclusione, a comprovare il possesso dei predetti requisiti entro 10 giorni consecutivi dalla richiesta inviata al numero di fax indicato dal concorrente.

Il seggio di gara, in caso di esito negativo alla predette verifiche, se del caso previa effettuazione di quanto stabilito dall'art. 39 della L. 114/2014 e s.m.i., procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

risultati confermato il possesso dei requisiti richiesti e delle ditte partecipanti che risultino essere state gravemente inadempienti nei confronti del COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

Il seggio di gara si riserva, inoltre, di procedere ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., secondo criteri discrezionali, a ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta della documentazione amministrativa. Il seggio di gara escluderà i concorrenti per i quali risultati che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed, in generale ai fini dell'ammissione, procederà alla verifica dell'assenza di cause ostative alla partecipazione ed alla presenza di quanto richiesto dal presente disciplinare.

La commissione di gara, nominata ex art. 84 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., procede poi in seduta pubblica all'apertura delle buste "B - Offerta tecnica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara. La commissione di gara valuta le offerte tecniche, in una o più sedute riservate, assegna i punteggi tecnici sulla base dei parametri, sottoparametri, pesi, formule e metodi indicati dal presente disciplinare e procede alla formazione della graduatoria relativa all'offerta tecnica.

La Commissione procede, in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica dei concorrenti ed alla relativa graduatoria. Procede, altresì e previo accertamento dell'integrità dei plichi, all'apertura delle BUSTE C contenenti le offerte economiche e le riduzioni dei tempi di esecuzione, alla lettura di quanto ivi contenuto e all'attribuzione dei relativi punteggi, tramite l'applicazione delle formule previste. Si procede quindi alla redazione della graduatoria provvisoria, sommando per ciascun concorrente i punti attribuiti per l'offerta tecnica e i punti attribuiti per l'offerta economica e per la riduzione dei tempi di esecuzione. La Commissione individua il miglior offerente e le eventuali offerte presuntivamente anomale ai sensi e per gli effetti dell'art. 86, comma 2, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. Procede, in assenza di casi di presunzione di anomalia, all'aggiudicazione provvisoria.

Al contrario, nell'ipotesi di cui all'art. 86, co. 2 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., la Commissione sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, affinché quest'ultimo possa procedere alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87 e ss. del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione giudicatrice. Al termine dell'istruttoria di cui sopra, verrà convocata, mediante comunicazione a mezzo fax o PEC ai concorrenti ammessi, una ulteriore seduta pubblica di gara nel corso della quale il Presidente della Commissione Giudicatrice comunicherà gli esiti dell'istruttoria sopra evidenziata e procederà all'aggiudicazione provvisoria. Si precisa che, ai sensi dell'art. 38, co. 2-bis del d.lgs. 163/06 e s.m.i. (introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/14 convertito in L. 114/14) "ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte".

Il Presidente della commissione di gara trasmette, quindi, il verbale contenente l'esito della gara informale al Responsabile del Procedimento per le conseguenti determinazioni.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, co. 4 della L. 180/2011 e s.m.i., la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente primo in graduatoria ed al secondo che segue in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante provvederà ad acquisire le certificazioni



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

auto-dichiarate dal concorrente in sede di offerta. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente già risultato primo nella gara ed ad interpellare il concorrente che segue in graduatoria.

Le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva e l'avvenuta stipula del contratto verranno comunicate ai soggetti indicati al comma 5 lett. a), b), b-ter) con le modalità di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 79 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento sarà pubblicato a norma di legge.

Per tutto quanto non espressamente evidenziato nel presente disciplinare, si fa riferimento al d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Trieste rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara e nell'ambito delle attività istituzionali del COMMISSARIO DELEGATO. I dati sensibili e giudiziari raccolti secondo le prescrizioni dettate dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e D.P.R. 412/2000 e s.m.i. saranno trattati in conformità al d.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed all'autorizzazione n. 07/2013 del Garante per la Privacy. In relazione ai dati sopra richiamati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (cd "informativa").

PER IL SOGGETTO ATTUATORE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Sandro Gori)

Commissario Int.
25/06/2015
0000062
PARTENZA